

CORRETTA CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI

COSA SI INTENDE PER IMPIANTO TERMICO?

Si definisce “**Impianto Termico**” qualsiasi impianto tecnologico fisso destinato ai servizi di climatizzazione invernale o estiva degli ambienti, con o senza produzione di acqua calda sanitaria, o destinato alla sola produzione di acqua calda, indipendentemente dal vettore energetico utilizzato, comprendente eventuali sistemi di produzione, distribuzione e utilizzazione del calore nonché gli organi di regolazione e controllo eventualmente combinato con impianti di ventilazione.

Non sono considerati impianti termici i sistemi dedicati esclusivamente alla produzione di acqua calda sanitaria **al servizio di singole unità immobiliari** ad uso residenziale ed assimilate.

Tutti gli Impianti Termici superiori a 5 kW sono sottoposti agli obblighi di legge.

CORRETTA CONDUZIONE DI UN IMPIANTO TERMICO

Il **responsabile dell'impianto** è tenuto a **garantire la corretta conduzione e il rispetto dei periodi di attivazione e delle temperature-limite**, fare eseguire la manutenzione e i controlli di legge, conservare i documenti che certificano i controlli effettuati. Inoltre occorre fornire al tecnico manutentore i dati utili alla registrazione del Libretto di impianto nel Catasto Impianti Termici.

- > **Per poter utilizzare un impianto occorre aver effettuato il collaudo.** Solo dopo aver effettuato il collaudo l'impianto si considera attivo e quindi utilizzabile. L'attivazione dell'impianto coincide con la prima accensione e la trasmissione della documentazione all'Autorità competente tramite CURIT, da parte dell'installatore.
- > Per tutelare l'ambiente occorre **rispettare dei limiti di temperatura:**
 - Durante il periodo invernale
per gli edifici adibiti ad attività industriali, artigianali e assimilabili: 18°C + 2°C di tolleranza
per tutti gli altri edifici: 20°C + 2°C di tolleranza.
 - Il periodo di funzionamento giornaliero degli impianti ubicati in zona E è pari a 14 ore tra le ore 5 e le ore 23 di ciascuna giornata. Durante l'altro periodo la temperatura consentita è pari a 16 +2° di tolleranza. Questa disposizione vale per tutti gli impianti con le dovute esclusioni come indicato all'art. 7 della DGR n. 3502/2020.
 - Durante il funzionamento dell'impianto termico per la climatizzazione estiva la media ponderata delle temperature dell'aria non deve essere minore di 26°C - 2°C di tolleranza per tutti gli edifici.Nel caso di edifici dotati di impianti termici centralizzati amministrati in condominio e nel caso di edifici di proprietà di soggetti diversi dalle persone fisiche, gli obblighi e le responsabilità posti a carico del proprietario sono da intendersi riferiti **agli amministratori** o, in caso di mancata nomina, al legale rappresentante.
- > Effettuare i **controlli periodici funzionali e la manutenzione** per garantire sicurezza, funzionalità e contenimento dei consumi. Far eseguire il **controllo di efficienza energetica** per verificare il rendimento energetico.

TERMOREGOLAZIONE AUTONOMA E CONTABILIZZAZIONE DEI CONSUMI

Gli **impianti termici centralizzati** devono essere dotati di sistemi di termoregolazione autonoma e contabilizzazione dei consumi, diretti o indiretti per ciascuna unità immobiliare o per singolo ambiente e per ciascun servizio reso, ivi compresa la produzione di acqua calda sanitaria.

Eventuali casi di impossibilità tecnica alla installazione dei suddetti sistemi devono essere indicati in una apposita relazione tecnica sottoscritta dal progettista o dal tecnico abilitato, da allegare al libretto di impianto. L'impossibilità tecnica può riguardare solo gli impianti esistenti, anche se soggetti alla sostituzione del generatore di calore.

La regolazione climatica deve essere indipendente per singolo ambiente o per singola unità immobiliare e, ove possibile, assistita da compensazione climatica.

DOCUMENTI DI CUI DEVE ESSERE DOTATO UN IMPIANTO TERMICO

Tutti gli impianti termici devono essere dotati di:

- **targa dell'impianto**
- **libretto di impianto** conforme al modello adottato;
- **libretto di uso e manutenzione dell'impianto** redatto dall'impresa che lo ha realizzato o che è incaricata della manutenzione dell'impianto;
- **libretti di istruzioni** di uso e manutenzione dei generatori, bruciatori e apparecchiature dell'impianto forniti dai produttori;
- **autorizzazioni amministrative** quali libretto matricolare di impianto, s.c.i.a antincendio e denuncia INAIL, ove obbligatori;
- **dichiarazione di conformità o dichiarazione di rispondenza** prevista dal D.M. 37/2008, e per gli impianti installati antecedentemente al 2008, documentazione di cui alla L 46/90 o al DPR 218/98, dichiarazione di rispondenza;
- **i rapporti di controllo tecnico** previsti per ogni manutenzione effettuata (sia ordinaria che straordinaria);

II CATASTO UNICO REGIONALE IMPIANTI TERMICI (CURIT)

In Regione Lombardia tutti gli impianti termici devono essere targati e accatastati nel Catasto Unico Regionale Impianti Termici (CURIT) a cura degli installatori e manutentori incaricati, analogamente ai rapporti di controllo e manutenzione redatti in occasione delle operazioni di manutenzione ordinaria.